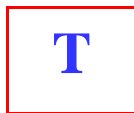


Prot. n.2431/G-02



CIRCOLARE N. 426

**ALLA ATTENZIONE DEI DOCENTI
DEGLI STUDENTI
AL PERSONALE IN SERVIZIO
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
SEDE**

OGGETTO: Adempimenti di fine anno scolastico 2014/2015 – Sintesi impegni.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di valutazione finale ed esami di stato per le scuole secondarie di II grado, si comunicano di seguito gli adempimenti di fine anno scolastico.

IMPEGNI DA ASSolvere

Termine delle lezioni

Le lezioni termineranno, per tutte le classi, il giorno **10 giugno 2015**. In tale giorno per tutti gli alunni è prevista l'**uscita alle ore 11,00**.

Convocazione Scrutini finali

I Consigli di Classe sono convocati, nei giorni, negli orari e con ordine del giorno indicati nella circolare prot. n.2431G02 del 29 maggio 2015

Ciascun docente dovrà inserire nel registro elettronico **le proposte di voto entro e non oltre il giorno precedente lo scrutinio.**

Convocazione Collegio conclusivo

Il Collegio dei docenti di fine anno è convocato per **MARTEDI 16 giugno 2015 dalle ore 15,00 alle 18,00** con circolare da emanare. **Al termine del collegio i coordinatori incontreranno i genitori degli alunni che chiedono chiarimenti sulla valutazione finale.**

Convocazione del Comitato per la valutazione del servizio

Il comitato per la valutazione del servizio dei docenti è convocato **mercoledì 10 giugno alle ore 11,30** in Presidenza per discutere la relazione del docente in anno di prova.

Procedure per la valutazione

Le procedure per la valutazione finale degli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono disciplinate dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento sulla valutazione degli alunni).

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10:

ANNO	MONTE ORE PREVISTO N.	LIMITE ORE DI ASSENZA N.
Classi Prime	33x33	272
Classi Seconde, Terze, Quarte, Quinte	32x33	264
Corso Serale		Secondo programmazione personalizzata

Per i casi eccezionali il Collegio dei docenti ha deliberato le deroghe inserite nel POF 2014/15 (pag. 39/40).

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- la validità di frequenza delle lezioni;
- **un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.**
- **un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;**

L'eventuale non ammissione alla classe successiva è **deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe**. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5- 1925, n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L.vo 16 aprile 1994, n.297.

Credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 Aprile 2015 (si veda allegato).

La documentazione relativa al credito formativo, consegnata dagli studenti, dovrà essere visionata e valutata dal CdC in sede di scrutinio.

Esami di stato

La sessione inizia il giorno **17 giugno 2015**, con la prima prova scritta.

Diario delle operazioni:

La **riunione preliminare** della Commissione esami di Stato, presieduta dai Presidenti assegnati alle commissioni, si terrà presumibilmente il giorno **15 giugno**, alle ore 8,30.

Il calendario delle prove scritte è il seguente:

17 giugno, ore 8,30, prima prova scritta di italiano;

18 giugno, ore 8,30, seconda prova scritta;

Consegne e adempimenti
DOCENTI

QUANDO	COSA	CHI
Entro il giorno precedente lo scrutinio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Immissione voti sulla piattaforma Mastercom ➤ Per gli alunni con sospensione del giudizio, è necessario inserire in sede di scrutinio il numero del/i moduli, secondo numerazione della PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, sui quali è stata applicata la sospensione del giudizio. 	Tutti i docenti
Allo scrutinio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compilazione del modulo di certificazione delle competenze conclusive dell'obbligo di istruzione 	Docenti coordinatori delle classi seconde
Allo scrutinio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica finale alunni con PDP 	Docenti coordinatori
Entro il 16 giugno	<p>Relazione finale disciplinare per prime, seconde, terze e quarte (modulo scaricabile dal sito: Segreteria-Modulistica-Programmazione Didattica- Modulo Relazione finale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmi disciplinari effettivamente svolti (modulo scaricabile dal sito: Segreteria-Modulistica-Programmazione Didattica-Modulo programmazione svolta) ➤ Compiti in classe (negli appositi raccoglitori); 	Tutti i docenti
Entro il 30 giugno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eventuali relazioni finali dei progetti aggiuntivi realizzati, nell'ambito del POF (modulo scaricabile dal sito: Segreteria-modulistica-Progetti-Relazione finale Progetti); ➤ Richiesta ferie a.s. 2014/2015 (Segreteria-Modulistica-Ferie) 	Tutti i docenti
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo della completezza del faldone di raccolta della documentazione del consiglio di classe (Programmazione del CdC, verbali, allegati) 	Docenti coordinatori

Procedure da ricordare

- Si precisa che per gli alunni con sospensione del giudizio, è necessario inserire in sede di scrutinio il numero del/i moduli, secondo numerazione della PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, per i quali è stata applicata la sospensione del giudizio.
- Particolare cura va messa nella **compilazione dei programmi** effettivamente svolti, e **nelle relazioni finali** da inviare in segreteria didattica (uffdid@itisrossi.vi.it) **ENTRO e NON OLTRE il 16 giugno**. Essi devono essere compilati con precisione ed è necessario inviare i file, trasformati in PDF, avendo cura di nominarli nel seguente modo:

Programmi CCC_MMM_prog

in cui CCC è il nome della classe e MMM la materia
(esempio: 3AIT_TELECOMUNICAZIONI_prog per la materia di Telecomunicazioni della 3AIT).

Relazioni finali CCC_MMM_rel

in cui CCC è il nome della classe e MMM la materia
(esempio: 3AIT_TELECOMUNICAZIONI_rel per la materia di Telecomunicazioni della 3AIT).

- Considerata l'importanza delle delibere che i C.d.C. dovranno adottare in fase finale di scrutinio, il verbale dovrà essere compilato in modo accurato e preciso.
- Qualora il Consiglio di classe accerti, ai sensi della circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 e del DPR 22 giugno 2009, n.122, l'impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame a causa del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, (i 3/4 del monte ore annuale complessivo obbligatorio), ne darà atto mediante apposita verbalizzazione.
- Concluso lo scrutinio, le **comunicazioni ai genitori** dell'esito finale avviene tramite Registro Elettronico.
- Ai sensi delle vigenti disposizioni, per coloro che non saranno ammessi alla classe successiva viene riportata solo l'indicazione, nel tabellone finale, "NON AMMESSO" e in caso di sospensione del giudizio la dicitura "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO".

Buon lavoro a tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. Lorenzo Gaggino

Crediti scolasti (approvato con delibera del C.d.D. in data 21/04/15)

“Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi” Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007.

Tabella di attribuzione del credito scolastico per i candidati interni:

Media dei voti: M	Punti di credito	Punti di credito	Punti di credito
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d’esame. Il credito scolastico esprime la valutazione sulla preparazione complessiva, con riguardo al profitto, all’assiduità della frequenza, all’interesse e all’impegno e agli eventuali crediti formativi. Individuata con la media dei voti (inclusa la condotta) la banda di oscillazione entro cui scegliere il punteggio del credito scolastico, il Consiglio di Classe sceglie l’estremo superiore della banda in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

A	Media delle discipline e della condotta. Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore o uguale di 0,5.
B	Assiduità della frequenza scolastica , comprovata da tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">■ Nessuna assenza o ritardo ingiustificati.■ Fino a due ritardi a quadrimestre.■ Fino a due assenze a quadrimestre (valutando in modo unitario i gruppi di assenze in giorni consecutivi).
C	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo dell’alunno. Comprovata da il 10 in condotta.
D	Attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola quali: <ol style="list-style-type: none">1. Attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di Istituto, studente animatore, studente tutor, ...)2. Attività di volontariato nell’ambito del Progetto Rossi per Vicenza e Progetto Carcere o altri progetti della scuola (es. tutoraggio anziani);3. Certificazione per le lingue;4. Certificazione ECDL completa dei 7 moduli; certificazione CISCO;5. Attività sportive con attestazioni di merito;6. Attività nel gruppo teatro del Rossi;7. Stage estivo valutato positivamente dall’Azienda e dall’Insegnante Tutor o dal Referente degli stage;8. Erasmus +, Move for the future;9. Alternanza Scuola-Lavoro;10. Attestato primo soccorso e sicurezza (con superamento esame del corso);11. Attestazione di merito per la partecipazione ai giochi di disciplina (Matematica, Chimica, Meccanica, Elettronica, Informatica, ...)12. Partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell’iniziativa che curerà la certificazione dell’attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale)

E	<p>Crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola e comunque coerenti con gli obiettivi del POF</p> <p>Il credito formativo consiste in un incremento del punteggio che non permette però di superare la banda di oscillazione. Esso deriva da ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con gli obiettivi del POF e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività sportive e motorie esterne alla scuola (preventivamente valutate dai docenti di scienze motorie); 2. Attività artistiche (es: Conservatorio); 3. Attività di volontariato (esperienze continuative nel tempo: animatore, donatore di sangue, ecc.); 4. Altro (da specificare)
---	---

Tutte le attività saranno valutate a discrezione del Consiglio di Classe e riportate nel verbale dello scrutinio finale.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, terranno conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F., della natura non occasionale dell'attività certificata, delle effettive competenze conseguite dallo studente, ... al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito.

Gli alunni frequentanti il triennio dovranno consegnare in segreteria questa scheda (per l'autocertificazione delle attività di tipologia D) e le relative certificazioni (per le attività di tipologie E) improrogabilmente entro il 15/5 (dopo tale data le certificazioni non verranno valutate).

Esse verranno inserite nel fascicolo dello studente. Qualora l'alunno non avesse il documento può consegnare un'autocertificazione entro il 15/05 da integrare con la certificazione entro il 31/05. La scuola si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione. In presenza di indicazioni scorrette non si procederà ad alcun riconoscimento del credito.

Non vi è attribuzione del credito scolastico se lo studente non consegue la promozione.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il decreto legge n. 137 del 1° settembre 2008, convertito in legge il 30 ottobre 2008 n. 169, introduce il voto di condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina se inferiore a sei decimi la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (art. 2). La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, in modo collegiale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività educative poste in essere al di fuori di essa.

Griglia della condotta (approvata dal C. d. D. in data 8 ottobre 2014)

Gli indicatori

Rispetto

- Rispetta puntualità e frequenza;
- Rispetta le strutture e l’ambiente;
- Rispetta le norme disciplinari;
- Rispetta le persone e le opinioni altrui;
- Rispetta le consegne;
- Mantiene un linguaggio e un atteggiamento consoni.

Impegno

- Porta e ha cura del materiale scolastico.
- Svolge in modo serio e regolare le consegne scolastiche.
- Rispetta le scadenze e gli impegni concordati.
- Aderisce alle attività e ai progetti della scuola.

Partecipazione

- Interviene in modo preciso e pertinente.
- Interviene in modo attivo e propositivo.
- Partecipa ai momenti di democrazia scolastica.
- Partecipa al dialogo formativo.
- Dà il proprio contributo alla vita scolastica in generale.

Collaborazione

- Collabora con i compagni;
- Collabora con gli insegnanti e il personale della scuola;
- Condivide conoscenze e abilità; lavora in gruppo;
- Manifesta solidarietà verso coloro che si trovano in difficoltà.

Autonomia

- Assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte.
- E’ diventato autonomo e aperto nell’acquisizione del sapere.
- È diventato autonomo nel saper fare.
- Si sa autovalutare in relazione agli obiettivi prefissati.

Valutazione < 6

L’attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle seguenti sanzioni disciplinari: l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’articolo 1 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
6	Sono presenti diverse sanzioni	L’impegno è molto scarso riguardo alla cura	Disturba le lezioni in modo non sostenibile:	Arreca spesso disturbo alla vita	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l’attività, non

		del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	ha una relazione sociale non adeguata.	della classe, rendendo difficile l'apprendimento.	ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali, nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.

Vicenza 30 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
F.to prof. Lorenzo GAGGINO